

COMUNICATO-STAMPA

Ogni giovedì **IN DIRETTA** dalle **20.30 alle 21.30**
sul digitale terrestre (Gold tv - canale 17 Lazio)
e sul satellite (Silver Tv Sat- 892 e 925 Bouquet Sky)

in replica ogni venerdì dalle **18 alle 19**
sul digitale terrestre (Silver Tv - canale 71 Lazio)
da scaricare su www.youtube.com/cooperativamatrioska

Giovedì 14 febbraio 2013 - prima puntata speciale dalle 20.30 alle 22.30
- ingresso libero -

ATTRAVERSO LO SPECCHIO

il primo *varietà* sociale della televisione italiana
un programma proposto dalla **Cooperativa Sociale Integrata "Matrioska"**
con il finanziamento del **Ministero Sviluppo Economico - Direzione Generale Enti Cooperativi**

in collaborazione con
Associazione Volontari "Il Cavallo Bianco"
Consorzio Sociale COIN
Cooperativa Sociale Integrata TANDEM

Evento unico ed irripetibile quello che verrà proposto **ogni Giovedì sera dal 14 Febbraio 2013** dalla **Cooperativa Sociale Integrata "Matrioska"**, un gruppo già noto per le sue sperimentazioni teatrali e cinematografiche, in cui l'occhio "*diverso*" di giovani bielorusi con esperienze di orfanotrofi, manicomi e strada si miscela con il divertimento dell'integrazione sociale, culturale e lavorativo, in reciprocità con italiani – giovani e meno giovani, *con e senza* disabilità.

Rubriche più o meno fisse su poesia, pittura, nonviolenza e servizio civile, impresa sociale e cinema - Campagne contro l'elettrochoc, progetti di cooperazione decentrata all'estero, proposte di nuove politiche sociali e riflessioni filosofico-religiose sul senso della vita..... e tanto altro ancora.... si mescoleranno ogni settimana in una *Festa* di musica e comicità, in cui la partecipazione e la *con*-divisione nella reciprocità vuole diventare il presupposto per una ipotesi di *ri*-fondazione di una nuova Comunità aperta e solidale.

Dopo il teatro, il cinema, il video digitale e internet..... ora il viaggio onirico e surreale della **Cooperativa "Matrioska"** arriva in televisione..... una televisione rigorosamente **in diretta**, senza rete di protezione e **aperta veramente a tutti**.

Lo spazio televisivo dedicato sul digitale terrestre e sul satellite costituirà l'opportunità per *ri*-definire l'immagine di una cooperazione sociale matura e responsabile, che si mette a disposizione della Comunità e del Territorio, per favorire processi e percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione.

La sfida della trasmissione televisiva è anche nel tentativo di posizionarsi centralmente rispetto ad una comunicazione sociale spesso mal proposta e mal gestita dalla tv generalista, con il tentativo di rendere protagonista la gente comune in modo diverso dal reality, restituendo allo spazio televisivo valenze di partecipazione politica e sociale al territorio.

Tutto ciò trova sintesi in una ipotesi di Comunità che sappia *ri*-definirsi e quasi *ri*-crearsi, a partire dalla "debolezza" e dalla "fragilità" intrinseca dei suoi componenti (nessuno escluso, nessuno emarginato, nessuno discriminato), non malgrado tale difficoltà, ma come centro di nuovi linguaggi e nuovi percorsi ed itinerari *nella e sulla* diversità di ciascuno, ricchezza in interscambio costante nella Comunità

La trasmissione televisiva – inserita in un più ampio progetto (con lo stesso titolo "**Attraverso lo specchio**") di sviluppo imprenditoriale di cooperazione sociale integrata e sostenibile, di animazione di comunità e di creazione di spazi reali e virtuali di incontro, scambio e costruzione di un **laboratorio permanente delle diversità sul territorio** – ha l'ambizione di diventare il primo vero *varietà sociale* della televisione italiana..... per *una televisione con la gente, per la gente, tra la gente*....

La trasmissione televisiva - avrà come sempre nelle iniziative di **Matrioska** - la specifica e peculiare caratteristica di *un occhio diverso che guarda*. Infatti, anche i servizi video verranno girati e montati ogni settimana dai giovani bielorusi della *Cooperativa*, che *guarderanno* la realtà e le persone che avranno davanti con il proprio occhio connotato da nazionalità, esperienze sociali/culturali e di istituzionalizzazione, percorsi di integrazione lavorativa in Italia certamente diverso da quello di chi si sta raccontando/rappresentando.....

Una televisione sperimentale che si snoderà in un caleidoscopio di immagini video e fotografie del passato, effetti speciali, rumori e musica dal vivo....

Una televisione sperimentale che parlerà in italiano e in russo, con sottotitoli per puntualizzare i concetti espressi dagli ospiti ed evitare il caos dei talk show televisivi, con collegamenti virtuali con corrispondenti in Bielorussia dai villaggi più sperduti e da situazioni di difficoltà.... per raccontare con ironia le condizioni meteorologiche e per dare consigli sull'amore.....

Una televisione sperimentale senza ritmo e senza pubblicità, senza pressioni politiche e senza ospiti da invitare per forza... sarà il tempo dell'indugio, del *so-stare* nella liminalità. Sarà il tempo da restituire a qualunque persona.... per *ri-appropriarsi* della propria vita, senza l'imperativo economico dell'efficienza a ogni costo.... anche a costo di dimenticare le relazioni umane e il valore delle Persone.

Un viaggio surreale tra passato e presente, all'interno dei ricordi di un Internato bielorusso fino alle Guerre di tutti i tempi, dal superamento dello specchio dell'istituzionalizzazione psichiatrica alla deriva dei clandestini in mare, dalle violenze all'infanzia alla voglia di integrarsi e di incontrare gli *altri* diversi da *noi*.....

Tanti personaggi, apparentemente strampalati, si muoveranno in mondi *virtuali*, in cui si confonderanno il reale e l'immaginario, alla ricerca di una Identità nella deflagrazione tecnologica delle mille identità possibili.....

Tanti personaggi vagheranno nello studio televisivo, interrompendo, irrompendo ed interagendo con gli ospiti istituzionali, gli artisti, gli scrittori e la gente comune, che una strana coppia di presentatori/conduuttori (Andrea Venuto – il noto giornalista su sedia a ruote e respiratore annesso e connesso + Giovanni Sansone – noto animatore culturale e responsabile di servizi sociali, prolisso nel fisico, nel gesto e nella parola) proverà a incontrare e ad intervistare.

Tanti personaggi... Eroi moderni, personaggi un po' stralunati, carte di mazzi diversi mescolate insieme, filosofi senza etica e sacerdoti di antichi riti... che attraverseranno lo *specchio* – reale e virtuale - della memoria, dei pregiudizi e dei luoghi comuni... per proporre alla Comunità un modo alternativo di *stare* al mondo, finalmente senza le maschere teatrali della quotidianità attuale.

L'idea progettuale nasce come ulteriore sviluppo dei percorsi di accoglienza ed orientamento che la *Cooperativa Sociale Integrata "Matrioska"* mette specificatamente a disposizione delle persone con disabilità italiane e straniere immigrate extracomunitarie, oltre che del territorio e della Comunità locale (in particolare dei bambini e dei giovani delle Scuole dell'obbligo e delle Associazioni/Cooperative con cui interagisce in rete), avvertendo la necessità di creare ulteriori e ancor più approfondite occasioni per *ri-portare* al centro la Persona umana che vive una esperienza di disabilità, di disagio sociale, di emarginazione o di pregiudizio a causa della sua nazionalità, del suo ceto sociale o della sua alfabetizzazione.

In tal senso, il progetto complessivo "**Attraverso lo specchio**", attraverso l'articolazione delle varie azioni complementari previste vuole essere un viaggio all'interno della condizione umana, sociale e culturale di persone, che stanno cercando di dare un nuovo senso ai propri sogni e ai propri progetti, non malgrado ma a partire dalla propria specifica esperienza di disabilità, di disagio socio-culturale e di immigrazione.... valorizzata anche dal Sistema Cooperazione Sociale Integrata come opportunità di *ri-mettersi* in gioco con la vita e per cui il *raccontare* e il *raccontarsi* può essere una opportunità di riflessione, che può stimolare la voglia di ricominciare.

Le storie personali e di integrazione lavorativa, sociale e culturale delle persone coinvolte (soci lavoratori della *Cooperativa*, con e senza disabilità, italiani e bielorusi; nonché tutti i destinatari previsti) saranno anche occasione per l'animazione di comunità e per l'esplorazione dei luoghi e degli spazi del territorio locale, soprattutto lì dove si riuscirà a coinvolgere le persone dei vari territori in percorsi ideali, emozionali e personali nelle strade della propria quotidianità o in luoghi legati alla memoria del proprio passato..... Valorizzare spazi senza identità precisa o semplicemente "dimenticata", in cui avviene l'aggregazione quotidiana della gente comune, per dare a tutti l'opportunità di esprimere sogni, desideri, aspettative e frustrazioni, imparando la forza del dialogo e la bellezza della contaminazione.

Ulteriori informazioni

www.coop-matrioska.it – matrioska20102011@libero.it

www.ilcavallobianco.it – info@ilcavallobianco.it